

---

# CLUB MILANO

N. 32

*Elisabetta Sgarbi: «Ogni tanto è necessario dire, con garbo, che non si è d'accordo con quello che accade»  
Milano è una città bike friendly. Lo dimostra l'apertura di ciclofficine dove si fa altro oltre a riparare le bici  
Riscoprire il territorio? Si può iniziare con un tour dei laghi intorno a Milano, dal Maggiore a quello di Iseo  
Enrico Bartolini: «Milano l'ho desiderata e ora che sono qui voglio che i milanesi conoscano la mia cucina»*

---

MAGGIO - GIUGNO 2016



*Roberto Cacciapaglia : "Andrò fiero sempre della sonorizzazione dell'Albero della Vita"  
— pagina 16*



## A ME GLI OCCHI!

*Variando ripetutamente moduli geometrici elementari, in bianco e nero o a colori, crea nello spettatore illusioni ottiche stranianti: è la Op Art, oggi tornata alla ribalta grazie alle sue reinterpretazioni nella moda e nell'arredamento*

di Alessia Delisi

Se avete in mente una tazza di tè con il Cappellaio matto, niente di meglio di questo visionario servizio disegnato dall'inglese Richard Brendon

Dall'arte alla grafica e di qui alla moda, all'arredamento, all'architettura: è la parabola della Op Art – o arte cinetica – dalla metà del secolo scorso a oggi. Nata negli Stati Uniti a partire dalle elaborazioni teoriche e pratiche dell'astrattismo geometrico, si diffonde presto anche in Europa, venendo rapidamente assorbita dagli anni Sessanta e Settanta, dove, tra pattern stranianti e allucinazioni in bianco e nero, rispecchia l'euforia e la tensione sociale della generazione psichedelica. Declina rapidamente, come spesso accade ai fenomeni di massa, ma la sua eredità è tuttora presente nel design e nella moda. Reinterpretazioni della Op Art si rintracciano infatti nelle collezioni proposte per questa primavera estate da Anya Hindmarch e Gareth Pugh, Byblos e Pal Zileri. Se *Optical* è il nome della collezione di lampade da terra e a sospensione presentata all'ultima Milano Design Week da Lee Broom, Pierre Marie, giovane illustratore di origine francese, disegna per Hermès una collezione di foulard dalle pulsanti vibrazioni policrome. Da una fantasia di Alberto Pellini, fondatore di Spazio Pontaccio, nasce invece Credenza: una collezione di piccoli mobili che, fondendo

la raffinatezza di Patricia Urquiola e il genio di Federico Pepe, riprende la tecnica quasi abbandonata del vetro piombo utilizzata per le vetrate delle chiese e la riporta in vita valendosi però di colorate combinazioni di moduli geometrici elementari. Un'autentica esperienza visiva in cui gli effetti di riflessione e rifrazione della luce creano atmosfere uniche e imprevedibili. Alla Op Art sono dedicate anche due grandi mostre: *Eye Attack* e *The Illusive Eye*, rispettivamente al museo Louisiana di Copenhagen fino al 5 giugno e a El Museo del Barrio di New York fino al 21 maggio. In entrambe l'osservatore si trova al centro di un mondo in cui tanto l'illusione ottica quanto l'impressione plastica del movimento intendono stimolare il suo coinvolgimento. Anche qui non mancano i richiami al mondo del design: *The Illusive Eye* espone infatti una collezione di gioielli che lo spagnolo Chus Burés ha realizzato con alcuni esponenti dell'arte ottica, come Antonio Asís, Carlos Cruz-Diez e Julio Le Parc. In area milanese segnaliamo invece l'attività della galleria 10 A.M. ART che espone, tra le altre, opere di Getulio Alviani, Marina Apollonio, Gianni Colombo e Dadamaino.



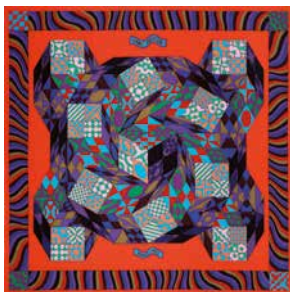
#### Chus Burés - *Sin título*

Esponente della Op Art, l'argentino Antonio Asis firma per Chus Burés questo ciondolo specchio in edizione limitata esposto a El Museo del Barrio di New York all'interno della mostra *The Illusive Eye*  
[www.chusbures.com](http://www.chusbures.com)



#### Artifort - *Ribbon*

La storica poltrona Ribbon – fu progettata da Pierre Paulin per Artifort nel 1966 – incontra Momentum Blue Flame, il tessuto disegnato l'anno successivo da Jack Lenor Larsen  
[www.artifort.com](http://www.artifort.com)



#### Hermès - *Bonnes Vibrations*

La geometria sonora scoperta alla fine del XVIII secolo dal fisico tedesco Ernst Chladni ha ispirato la composizione di questo foulard dall'allure psichedelica  
[www.italy.hermes.com](http://www.italy.hermes.com)



#### Spazio Pontaccio - *Credenza*

Riprendendo la tecnica del vetro piombo utilizzata per le vetrate delle chiese, nasce questa luminosa collezione di arredi che invita a “credere” nel potere seduttivo del design  
[www.spaziopontaccio.com](http://www.spaziopontaccio.com)

## Optical

*Dal design alla moda: una serie di oggetti che destabilizzano la percezione*



#### Lee Broom - *Optical*

Pattern lineari che sembrano modificarsi a seconda dell'angolo di osservazione per queste lampade a sospensione presentate all'ultima Milano Design Week  
[www.leebroom.com](http://www.leebroom.com)